

Provincia di Cuneo

Servizio Valutazione Impatto Ambientale

Determinazione dirigenziale n. 4358 del 18.12.2015. D. Lgs. 387/2003 - D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e L.R. 40/1998 e s.m.i.. Progetto di impianto idroelettrico sul Fiume Stura di Demonte, nei Comuni di Fossano, Salmour, Cervere e Cherasco, località Castel Rosso. Proponente: A.S.D. ENERGIA s.r.l., Via Europa n. 43, 12060 - Lequio Tanaro. Rilascio autorizzazione unica ex art. 12 D.Lgs. 387/03 e s.m.i. e pronuncia di giudizio positivo di compatibilità ambientale.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

(omissis)

DETERMINA

(omissis)

- **DI ESPRIMERE GIUDIZIO POSITIVO DI COMPATIBILITÀ AMBIENTALE** in merito al progetto di impianto idroelettrico sul Fiume Stura di Demonte, nei Comuni di Fossano, Salmour, Cervere e Cherasco, località Castel Rosso, presentato da parte del Sig. Giovanni Allocco, Amministratore unico di **A.S.D. ENERGIA s.r.l.**, con sede legale in Lequio Tanaro, Via Europa n. 43, in quanto si ritiene che dall'attuazione del progetto non siano attendibili impatti ambientali negativi e/o significativi a carico delle componenti ambientali coinvolte, sia nel corso dei lavori sia in fase di esercizio della derivazione. Peraltro, gli eventuali impatti derivanti dalla realizzazione delle opere in progetto potranno essere contenuti e minimizzati per mezzo di una corretta gestione operativa in fase di cantiere e di esercizio dell'impianto.
- **PER MITIGARE** ulteriormente l'entità degli impatti, rispetto alle misure già previste dal proponente, sulle componenti ambientali in corso d'opera ed in fase di esercizio dell'impianto, il giudizio positivo di compatibilità ambientale è subordinato all'obbligo di ottemperare alle prescrizioni indicate ai punti da **a)** a **h)** delle premesse al presente provvedimento.
- **DI RILASCIARE** al Sig. Giovanni Allocco, Amministratore unico di **A.S.D. ENERGIA s.r.l.**, con sede legale in Lequio Tanaro, Via Europa n. 43, **l'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs 387/03 e s.m.i.**, a costruire ed esercire l'impianto idroelettrico sul Fiume Stura di Demonte, nei Comuni di Fossano, Salmour, Cervere e Cherasco, località Castel Rosso, nonché per la realizzazione delle relative opere connesse e delle infrastrutture indispensabili, in conformità al progetto definitivo così come descritto al successivo punto 5. e nel rispetto di tutte le prescrizioni di cui alle autorizzazioni e/o pareri citati in premessa, allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale. In particolare, l'impianto viene esercito a mezzo di una derivazione d'acqua dal fiume Stura di Demonte e sarà costituito da un'opera di presa a traversa fissa dotata di sbarramento abbattibile. La quota sommitale dello sbarramento nella condizione di massima elevazione sarà a 247,50 m s.l.m., mentre in condizione abbattuta sarà pari a 246,10 m s.l.m., in misura di portata massima pari a 14000 l/s e di portata media di 4.645,15 l/s, per produrre sul salto di metri 10,80 la potenza nominale media annua di 492,14 kW- con restituzione nel fiume stesso, in Comune di Cherasco, subito a valle del confine comunale con il territorio di Salmour, da realizzare sui terreni identificati ed indicati nell'Elaborato "*Piano Particellare di Esproprio – maggio 2015*" e relativa planimetria catastale, depositati agli atti dell'Amministrazione ed allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (**ALLEGATI 12 a/b**).
- **DI APPROVARE** il progetto definitivo datato febbraio 2013, agosto 2013 e maggio 2015 a firma del Dott. Ing. Franco Giraud, della Dott.ssa Sara Viglietti, del Dott. For. Paolo Correndo, del

Dott. Geol. Eraldo Viada e del Dott. Massimo Pascale, e costituito dai seguenti Elaborati e Tavole agli atti:

(*omissis*)

- **DI APPORRE** il vincolo preordinato all'esproprio e disporre la dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi degli artt.8, 9 e 12 del DPR 327/2001 e s.m.i., relativamente ai terreni di cui al Piano Particellare Di Esproprio – Registro ditte Maggio 2015, allegato al presente atto per costituirne parte integrante, e alla relativa planimetria sempre datata Maggio 2015, presente agli atti dell'Amministrazione, approvati al precedente punto. Il piano particellare di che trattasi si intende approvato anche relativamente alle aree oggetto di occupazione temporanea non soggetta ad esproprio ai sensi dell'art.49 del DPR succitato, così come previsto dall'art. 12 del D.Lgs.387/2003 e s.m.i., ed alla luce del procedimento svolto e all'assenza di osservazioni da parte dei controinteressati,

(*omissis*)

- **DI PRENDERE ATTO** che l'effettivo esercizio dell'impianto potrà avere luogo esclusivamente a seguito del deposito del certificato di collaudo attestante la regolare funzionalità dei dispositivi di modulazione delle portate derivate e rilasciate, come previsto dall'art. 25 del D.P.G.R. n. 10/R-2003 e s.m.i. e dal Disciplinare della concessione di derivazione d'acqua.

- **DI STABILIRE** che il presente provvedimento comprende/sostituisce i seguenti atti di assenso:

(*omissis*)

- **DI PRENDERE ATTO** che il rilascio della concessione a derivare ex DPGR 29.7.2003, n. 10/R e s.m.i., avverrà con atto separato.

- **DI DARE ATTO** che:

- il presente provvedimento, in applicazione di quanto previsto all'art.12 del D.Lgs 387/03 e s.m.i., costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato e con le prescrizioni richiamate al precedente punto 3, nonché di quelle formulate nelle autorizzazioni settoriali recepite nel presente provvedimento;

- alla luce di quanto previsto all'art.12, comma 1, del D. Lgs 387/03 e s.m.i., l'impianto, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;

- visto quanto previsto all'art.12, comma 3, del D. Lgs 387/03 e s.m.i., il presente provvedimento costituisce –ove occorra- variante allo strumento urbanistico;

- alla luce di quanto previsto all'art.12, comma 4, del D. Lgs 387/03 e s.m.i., è fatto obbligo al proponente la rimessa in pristino dei luoghi a seguito della dismissione dell'impianto, sulla base delle indicazioni di cui ai seguenti elaborati progettuali:

PROGETTO DEFINITIVO	Titolo elaborato
Tav. 18	<i>Dismissione dell'opera di presa – ante e post</i>
Tav. 19	<i>Dismissione dell'opera di presa – sezioni</i>
Tav. 20	<i>Area della centrale – stato ante e post dismissione</i>
DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA Agosto 2013	Titolo elaborato
Allegato A	<i>Relazione integrativa generale</i>

- ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 387/03 e s.m.i., qualsiasi intervento di modifica sostanziale, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione come definiti dalla vigente normativa,

anche in relazione alle opere connesse e alle infrastrutture dell'impianto oggetto del presente provvedimento, devono essere preventivamente autorizzati, presentando apposita domanda.

(omissis)

• **DI STABILIRE** che -ai sensi dell'art. 12, comma 9, della legge regionale 40/98 e s.m.i., ed in ottemperanza a quanto indicato al punto 15.5 del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 10 settembre 2010- il giudizio di compatibilità ambientale di cui al punto 2., nonché l'autorizzazione unica di cui al punto 4, ai fini dell'inizio dei lavori a progetto, con la realizzazione di consistenti opere, hanno efficacia, per la **durata di tre anni** a decorrere dalla data del presente provvedimento. Ai sensi dell'art. 26, comma 6, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., e del succitato punto 15.5 del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 10 settembre 2010, il progetto dovrà essere realizzato **entro cinque anni** dalla pubblicazione del presente provvedimento. Scaduti i predetti termini, senza che sia intervenuta richiesta di proroga, debitamente motivata, l'Autorizzazione Unica ed il Giudizio di Compatibilità ambientale perdono efficacia; resta fermo l'obbligo da parte del proponente di aggiornamento e di periodico rinnovo cui sono assoggettate, eventualmente, le autorizzazioni settoriali recepite nel presente provvedimento.

(omissis)

Il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi degli artt. 27, comma 1, D.lgs. 152/06 e s.m.i. e 12, comma 8, L.R. 40/98 e s.m.i., ed integralmente all'Albo Pretorio della Provincia, in ottemperanza a quanto stabilito all'art. 27, comma 2, d.lgs. 152/06 e s.m.i..

Tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria e delle valutazioni successive, è consultabile presso l'Ufficio Valutazione Impatto Ambientale della Provincia di Cuneo, C.so Nizza 30, 12100 Cuneo, nei giorni di lunedì, martedì, venerdì dalle 9.00 alle 12.00, giovedì dalle 14,30 alle 16,30.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso, nei termini di legge, presso le competenti sedi giudiziarie.

II DIRIGENTE

dott. Alessandro RISSO

ALLEGATI 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12 a/b

(omissis)